

CONVEGNO DI STUDI
Giustizia al servizio del Paese

*Palermo - Palazzo Sclafani
12 e 13 ottobre 2023*

APERTURA PRIMA SESSIONE

La prima sessione del Convegno è dedicata al ruolo che la magistratura contabile svolge a garanzia del buon andamento della pubblica amministrazione.

La complessa disciplina delle funzioni di controllo e giurisdizionali della Corte dei conti, che trovano fondamento rispettivamente negli articoli 100, comma 2, e 103, comma 2, della Costituzione, configura la Corte, nel nostro ordinamento, quale Magistratura preposta alla tutela del buon andamento della Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo alla sana gestione finanziaria.

Ciò è tanto più vero in seguito alla legge costituzionale n. 1 del 2012, che ha introdotto nella carta fondamentale il principio dell'equilibrio di bilancio, per effetto del quale l'Istituto ha assunto un ruolo centrale nel sistema della legalità costituzionale.

Oggi, per effetto della riforma e a seguito di un'ampia giurisprudenza elaborata dalla Corte costituzionale, la Corte dei conti si presenta non soltanto come il custode dell'equilibrio di bilancio, ma - ancor di più - come presidio indispensabile di taluni principi fondamentali espressamente previsti dalla Costituzione.

Principi che vanno, appunto, dal buon andamento della Pubblica Amministrazione, all'equilibrio intergenerazionale, al bilancio come bene pubblico, alla salvaguardia dei diritti sociali sotto il versante dell'adeguata dotazione finanziaria e alla tutela di interessi adespoti, ossia degli interessi diffusi che non fanno capo a un soggetto determinato, ma che sono riferibili all'intera collettività e che per molto tempo sono rimasti privi di un plesso magistratuale e di adeguati strumenti di garanzia.

La tutela di questi principi è affidata non soltanto alla funzione di controllo, esercitata dalla Corte affinché l'amministrazione, oltre a operare nel rispetto della legalità formale, si caratterizzi per un uso equilibrato delle risorse e dei beni pubblici, conformandosi a principi di efficienza, di efficacia e di economicità, ma anche a quella giurisdizionale.

Invero, il giudizio di responsabilità amministrativo-contabile, che scaturisce dal danno all'Erario, pur avendo ad oggetto l'accertamento della violazione dei doveri inerenti al rapporto di servizio, è anch'esso volto, in definitiva, a tutelare l'interesse pubblico generale al buon andamento (art. 97 Cost.) e al corretto impiego delle risorse pubbliche.

Va sottolineato che, ricorrendone i presupposti indicati dalla legge, la previsione della responsabilità amministrativa è fondamentale per rendere effettiva quella *public accountability* che deve contraddistinguere chiunque gestisce risorse della collettività o sia incaricato di funzioni pubbliche.

Quello della magistratura contabile è quindi un ruolo che rende un servizio al Paese e alla collettività, con la sua organizzazione centrale e sul territorio, che trova linfa vitale nel patrimonio di storia e di esperienza acquisito nel tempo attraverso il sinergico esercizio delle funzioni di controllo e giurisdizionali, legate dal comune fine di assicurare il buon andamento dall'azione pubblica, in tutte le sue dimensioni.

Essenziale per il perseguimento degli obiettivi di giustizia affidati alla Corte dei conti è l'Ufficio del Pubblico Ministero nel suo ruolo propulsivo nella tutela dei diritti erariali e nella repressione dell'illecito erariale.

A tal proposito, cedo la parola al Procuratore generale Angelo Canale che ci illustrerà il ruolo del PM contabile in chiave prospettica.